



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 82

OGGETTO: **Affidamento incarico di natura libero professionale all'esperto LOMBARDO ANTONIO per la realizzazione di laboratori di cucina nell'ambito del progetto di prevenzione denominato "Più Ben-essere per tutte le età", realizzato in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. CIG: B7072F406E.**

L'anno duemilaventicinque addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **09:30**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, assiste il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Affidamento incarico di natura libero professionale all'esperto LOMBARDO ANTONIO per la realizzazione di laboratori di cucina nell'ambito del progetto di prevenzione denominato "*Più Ben-essere per tutte le età*", realizzato in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. CIG: B7072F406E.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce il concetto di "*Distretto per la famiglia*", "*...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...*";
- con deliberazione n. 2352 di data 11 novembre 2011 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Valsugana e Tesino del Distretto famiglia tra Provincia autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Ronchi, il Comune di Novaledo, il Comune di Torcegno, l'Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, il Golf Club Roncegno, l'Associazione "Vacanze in Baita", l'Associazione "Cavalieri della Valsugana", il B&B "Monte Tesobo", l'Associazione "Limite Zero", l'Albergo "Roncegno", la Cassa Rurale di Roncegno, l'Associazione Accademia della Musica "S. Osvaldo", il Centro benessere "Fit" di, la pizzeria "Goloso", l'agritur "Rincher", l'Azienda agricola "Rincher", il ristorante "La Stua. L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Trento il 07 dicembre 2011;
- negli anni successivi numerosi altri soggetti sono divenuti *partner* del Distretto e ad oggi quello della Valsugana e Tesino è uno dei Distretti con il maggior numero di *partner* aderenti;
- Vista la delibera della Giunta della Comunità Valsugana e Tesino n. 155 di data 13/10/2011, recante "*Approvazione "Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino"*";
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 19 di data 04/02/2016, recante "*Assunzione, da parte della Comunità Valsugana e Tesino, del ruolo di capofila del Distretto famiglia, a seguito della cessione da parte del Comune di Roncegno Terme*";
- Vista la legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 recante "*Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità*", così come modificata dalla Legge provinciale 16 novembre 2017, n. 14 avente ad oggetto la riforma del *welfare* anziani;
- Visto l'art. 4 bis della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente ed in particolare il comma 5, che stabilisce, tra l'altro, che la Provincia, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, individua le linee d'indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento;

- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1972 del 12 ottobre 2018, con la quale era stato approvato il documento avente ad oggetto *“Gli obiettivi della riforma del welfare anziani”* e nel quale sono stati definiti gli obiettivi strategici di Spazio Argento e individuate le azioni, a livello provinciale, di supporto all’attuazione della riforma;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura nell’ambito del quale era stata individuata una strategia specifica volta a *“garantire maggior tutela e assistenza alla popolazione anziana mediante la promozione dell’invecchiamento attivo e la creazione di occasioni di partecipazione attiva alle attività a favore della propria comunità, nonché assicurando la presa in carico integrata e multidisciplinare delle persone anziane anche attraverso l’adozione di modelli organizzativi territoriali innovativi incardinati presso le Comunità, che garantiscano ascolto, informazioni, orientamento, presa in carico e monitoraggio per favorire la qualità di vita dell’anziano e della sua famiglia, con procedure semplificate e risposte unitarie”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1719 del 23/09/2022, recante *“Approvazione delle Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 29 di data 02/03/2023, recante *“Deliberazione Giunta provinciale n. 1719/2022 Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale” – Approvazione composizione Cabina di regia Ambito Distretto sanitario Est – Raggruppamento territoriale Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”*;
- Visto il provvedimento del Presidente della Comunità n. 183 di data 23/11/2023, recante *“Presa d’atto Progetto territoriale per la realizzazione del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO per gli anni 2024-2025” approvato dalla Cabina di Regia del raggruppamento territoriale delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”*;
- Vista la nota Ns. prot. 16042 di data 29/11/2023, avente ad oggetto *“Invio Progetto territoriale per la realizzazione del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO per gli anni 2024-2025” del raggruppamento territoriale delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”* con la quale è stato inviato il progetto al competente Ufficio provinciale;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”* ed in particolare l’art. 33, recante *“Interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale”*;
- Visto inoltre il provvedimento del Comitato Esecutivo della Comunità n. 115 di data 09/07/2020, recante *“Approvazione Piano Attuativo del Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 20 di data 13/06/2023, recante *“Proroga Piano sociale di Comunità 2017-2020 anche per la legislatura 2021-2025”*;
- Preso atto che la Comunità Valsugana e Tesino, in collaborazione con l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) e la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori (LILT), ha promosso il progetto di prevenzione denominato *“Più Ben-essere per tutte le età”*, il quale prevede anche la realizzazione di laboratori di cucina, per insegnare a predisporre piatti veloci, ma sani ed equilibrati;
- Atteso che tale progetto si colloca nell’ambito delle seguenti Azioni prioritarie individuate dal Piano sociale di comunità:
 - *Famiglie, figure educanti e popolazione: macroazione “Promuovere momenti di incontro, confronto e crescita che utilizzino modalità relazionali positive e strategie innovative di risoluzione dei problemi, alimentando speranza e futuro per uscire dalla zona confort. Esperienze che favoriscano il riequilibrio mente-corpo-azione; occasioni per imparare a prendersi il tempo di riflessione e rielaborazione” (Punto 3.2 del Piano);*
 - *esso risponde inoltre al bisogno di “Inclusione e valorizzazione della persona” e all’obiettivo “Abbatte il pregiudizio, accrescere il benessere personale e familiare, incrementare autonomia, autostima, autoefficacia. Favorire la solidarietà, prevenire la fragilità, promuovere*

iniziative di socializzazione itineranti”, in riferimento alla macroazione “Creare opportunità positive come strategie contro-corrente di risoluzione dei problemi, occasioni di speranza e futuro per uscire dalla “zona confort””;

- Preso atto che risulta pertanto necessario individuare un esperto che realizzi tali laboratori;
- Atteso che sul territorio della Comunità sono già stati realizzati, nell’ambito di progetti a favore delle famiglie, dei laboratori di cucina con il cuoco di famiglia Lombardo Antonio;
- Acquisita al Ns. prot. 6293 di data 19/05/2025 la documentazione relativa alla realizzazione di tali laboratori da parte dell’esperto LOMBARDO ANTONIO – P IVA 02601810225, nella quale si espone un importo complessivo di € 180,00, lordi ed onnicomprensivi per ciascun laboratorio;
- Acclarato infine che nella *Scheda Obiettivi* del “Progetto territoriale per la realizzazione del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO per gli anni 2024-2025” del raggruppamento territoriale delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, al punto B. (*Gestione operativa*) è previsto l’obiettivo 5., come di seguito riportato:

Obiettivi	Azioni	Attività che si intende realizzare nel 2025
5) Valorizzare e sostenere processi di prevenzione e invecchiamento attivo	5a) Mantenimento iniziative di prevenzione e invecchiamento attivo già in corso e realizzazione di nuovi interventi.	Mantenere le azioni già attive. Produrre materiale promozionale. Realizzare almeno un’azione di sensibilizzazione all’anno.

- Considerata l’impossibilità per l’Amministrazione della Comunità di procurarsi all’interno della propria organizzazione una professionalità idonea a condurre tale tipologia di attività, sia *in primis* in rapporto all’attuale dotazione organica, sia *in secundis* in quanto le prestazioni richieste prevedono un livello di specializzazione e di professionalità che le rendono non espletabili attraverso il ricorso a personale dipendente della Comunità;
- Vista la delibera dell’Assemblea comprensoriale n. 21 di data 22/12/2009, con la quale è stato approvato il “Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali”;
- Vista altresì la delibera dell’Assemblea comprensoriale n. 15 di data 09/09/2010 recante “Modifica del Regolamento per l’affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative”;
- Vista infine la delibera dell’Assemblea comprensoriale n. 18 di data 14/10/2010 recante “Modifica del Regolamento per l’affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative”;
- Visto l’art. 11 del summenzionato Regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, il quale prevede che “Gli incarichi previsti dal presente Regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo, di norma, [...] procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione”;
- Visto altresì che l’art. 12 del Regolamento per l’affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative della Comunità prevede che “Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l’unicità della prestazione sotto il profilo

soggettivo, l'assoluta urgenza e l'eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell'incarico";

- Visto il Capo I bis (*Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione*) della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 relativa alla *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"* e ss.mm.ii.;
- Visto in particolare l'art. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) della L.P. 23/1990, il quale recita che:
 - *"2. Gli incarichi di consulenza sono affidati per l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche, nonché per assicurare supporti specialistici all'amministrazione ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente.*
 - *2 bis. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza sono affidati a soggetti dotati di specifiche competenze professionali e comprovata esperienza nel settore";*
- Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni la normativa di riferimento risulta essere quella disposta dalla L.P. n. 23/1990 e s.m. ed il suo regolamento di attuazione, dal D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010, nonché dalla recente normativa contenuta nell'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 (c.d. *"spending review"*) convertito con modifiche in L. 07.08.2012 n. 135;
- Considerato che ai sensi del comma 502 della Legge 208 di data 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori ai 1.000 Euro (modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Visto l'art 69 della L.P. 2/2016 recante *"Modificazioni dell'art. 36 ter1 della legge provinciale sui contratti e beni provinciali"*, che stabilisce la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 1.000,00 senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia e da CONSIP s.p.a.;
- Vista la delibera della Giunta della Comunità n. 17 di data 30/01/2014 recante *"Acquisto di beni e servizi, da parte della Comunità, per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario. Costituzione di un ufficio unico acquisti. Atto di indirizzo"*;
- Visto l'art. 14 della L.P. 1/2019 recante *"Modificazione dell'articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali 1990)"* che stabilisce la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00 senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia e da CONSIP s.p.a.;
- Ritenuto conseguentemente di affidare dell'esperto LOMBARDO ANTONIO – P IVA 02601810225, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato riservato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la realizzazione di laboratori di cucina, per insegnare a predisporre piatti veloci, ma sani ed equilibrati, nell'ambito del progetto di prevenzione denominato *"Più Ben-essere per tutte le età"*, realizzato in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori;
- Acclarato che la spesa complessiva prevista sarà pari a complessivi massimi € 180,00 lordi ed onnicomprensivi per ciascun laboratorio (comprensivi di viaggi, acquisto alimenti ed ogni qualsivoglia onere);
- Visto lo schema di lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di prevedere la replica di tali laboratori in relazione al numero effettivo di iscritti, tenuto conto che il laboratorio verrà attivato solo al raggiungimento di un numero minimo di 7 iscritti;

- Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile di Settore il relativo impegno di spesa, come di seguito indicato, prevedendo un massimo di n. 4 laboratori:

Capitolo	Piano dei conti finanziario	Missione, Programma Titolo Macroaggregato	Bilancio 2025
3121/6	1.3.2.11.999	12.7.1.3	€ 720,00

- Preso atto che non deve essere acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC) in quanto trattasi di libero professionista che non ha in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento di contributi;
- Vista la Legge 136 del 13/08/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed in particolare l’art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Preso atto che il codice CIG assegnato è il seguente: B7072F406E;
- Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l’attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare eventuali modifiche successive non sostanziali all’incarico in parola, in accordo tra le Parti;
- Preso atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Rilevato che è stata acquisita al Ns. prot. 6293 di data 19/05/2025 la dichiarazione resa ai sensi dell’art. 46 e 47 del DPR 445/200, sull’insussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- Preso atto che gli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell’art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sono assolti sul portale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell’art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell’area Amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Comunità;
- Dato atto che le disposizioni di cui alla sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del *Codice di comportamento* si applicheranno anche all’affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell’avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”* e s.m., stante la necessità di affidare l’incarico in parola, posto che il primo laboratorio è previsto per il giorno 03/06/2025;
- Preso atto dei pareri di cui all’art. 185, comma 1, del *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *“Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*;

- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria”*;

- Atteso che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di affidare di affidare dell'esperto LOMBARDO ANTONIO – P IVA 02601810225, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato riservato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la realizzazione di laboratori di cucina, per insegnare a predisporre piatti veloci, ma sani ed equilibrati, nell'ambito del progetto di prevenzione denominato "Più Ben-essere per tutte le età", realizzato in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, per un importo di € 180,00 lordi ed onnicomprensivi per ciascun laboratorio (comprensivi di viaggi, acquisto alimenti ed ogni qualsivoglia onere);
2. Di approvare lo schema di lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di prevedere la replica di tali laboratori in relazione al numero effettivo di iscritti, tenuto conto che il laboratorio verrà attivato solo al raggiungimento di un numero minimo di 7 iscritti;
4. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile di Settore il relativo impegno di spesa, come di seguito indicato, prevedendo un massimo di n. 4 laboratori:

Capitolo	Piano dei conti finanziario	Missione, Programma Titolo Macroaggregato	Bilancio 2025
3121/6	1.3.2.11.999	12.7.1.3	€ 720,00

5. Di dare atto che non deve essere acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC) in quanto trattasi di libero professionista che non ha in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento di contributi;
6. Di dare atto che il codice CIG assegnato è il seguente: B7072F406E;
7. Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare eventuali modifiche successive non sostanziali all'incarico in parola, in accordo tra le Parti;
8. Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;

9. Rilevato che è stata acquisita al Ns. prot. 6293 di data 19/05/2025 la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/200, sull'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
10. Di dare atto che gli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sono assolti sul portale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell'area Amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Comunità;
11. Di dare atto che le disposizioni di cui alla sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del *Codice di comportamento* si applicheranno anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
12. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.